



Luca Cristofori

Alberone (FE)

Senza titolo

Ritratto tutt'altro che formale e serio. Estroso più che geniale. L'ardito taglio trasversale ed il mosso del fondo (effetto "panning" ?), da cui è sapientemente isolato il soggetto, vivacizzano oltremodo l'immagine, resa peraltro briosa dallo scanzonato atteggiamento mimico dello stesso e il bizzarro posizionamento del cappello-coppola sul capo. Naturale e produttivo il "dialogo" tra il fotografo e l'occhialuto personaggio ritratto, la cui "facies" rende conto di una personalità disponibile e gioiosa, e come tale di ottimistiche proporzioni. Nitidamente definiti i dettagli fisionomici del volto e quelli abbigliamentoali grazie alla ottimale messa a fuoco e all'equilibrata adozione di un bianco e nero a gradevole espressione grafica.

Renzo Mazzola

Ledro (TN)

Watamu Kenia

Ecco una simpatica foto di viaggio dai riferimenti socio-ambientali del tutto ameni e naturali. L'autore trascende le stereotipate visioni pietistiche e/o folcloriche del caso, ad uso e consumo di un certo turismo di massa, per adire ad uno squarcio di quotidianità votato all'ottimismo, in un contesto territoriale tutt'altro che prodigo di benessere. Siamo a Watamu, splendida località costiera del Kenia. Lo scatto attinge alla espressiva mimica facciale e gestuale di un gruppo di ragazze esprimenti innocenza e gioia di vivere. Il pensiero vola d'istinto a chi, non dovendo sopportare carichi sul capo ma che il capo tiene perennemente ossessivamente piegato su tablet e cellulari, ha perso l'abitudine alla spensieratezza e al sorriso. Fotografia che fa riflettere e' sempre buona fotografia. Grosso-lano e giustificato corpo estraneo, in basso a destra della foto, a parte.



Alfonso Maurizio

Pescara

Cattedrale della Resurrezione S.Pietroburgo

Fotografare l'arte, in questo caso architettonica, interpretandone le fattezze sulla scia della soggettiva angolazione visuale e della propria sensibilità. E' in questi termini che l'amico Alfonso sembra voglia approcciare la sommità della bella facciata della cattedrale "barocco-elisabettiana" di S.Pietroburgo, in riva al Neva, nella zona di Smol'nyj, progettata dall'italiano Bartolomeo Rastrelli. L'inquadratura dal basso esalta e "spinge" verso il cielo le svettanti guglie "a cipolla" sostenute dalla cupola centrale e dalle due torri campanarie laterali, quasi a proporre un possibile dialogo con il Divino. Gusto del particolare ed eleganza trascrittiva enfatizzano i luminosi riferimenti "rococò", impreziositi dal bianco e soprattutto dall'intenso giallo oro del costruito.